

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3811 del 26/07/2022
Oggetto	Procedimento MOPPA3804 (4995/S). Morandi Nicoletta - Cambio di titolarità di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di San Cesario sul Panaro (Mo) ad uso irrigazione agricola. Regolamento Regionale n. 41/2001 - art. 28.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4002 del 26/07/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno ventisei LUGLIO 2022 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena

OGGETTO: Procedimento MOPPA3804 (4995/S). Morandi Nicoletta - Cambio di titolarità di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di San Cesario sul Panaro (Mo) ad uso irrigazione agricola. Regolamento Regionale n. 41/2001 - art. 28.

La Dirigente

Richiamata la determinazione n. DET-AMB-2020-51 del 07/01/2020 con la quale è stata rinnovata al Sig. Morandi Franco (C.F.: MRNFNC28S10C107Y), titolare dell'omonima ditta individuale con sede in San Cesario sul Panaro, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea su terreno in proprietà sito in comune di San Cesario sul Panaro per uso irrigazione agricola, con portata massima d'esercizio di 8 litri/sec. e per un quantitativo massimo prelevabile di 10.368 mc/anno;

Ricevuta con nota n. PG/2022/72264 del 02/05/2022 da parte della Sig.ra Morandi Nicoletta (C.F.: MRNNLT63H46F257V), residente a San Cesario sul Panaro, la richiesta di cambio di titolarità di tale concessione in qualità di erede del defunto Morandi Franco;

Preso atto che la Direttiva concernente i criteri di valutazione delle derivazioni di acqua pubblica approvata con D.G.R. n. 1195/2016 considera che i prelievi esistenti possono aver determinato pressioni e relativi impatti sul corpo idrico tali da determinare l'attuale stato e che conseguentemente, nell'ambito di un'istruttoria per il rinnovo di concessione, tali prelievi vanno eventualmente rivisti per permettere il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla pianificazione di settore;

Accertato che la derivazione è stata valutata ai sensi della sopraccitata D.G.R. n. 1195/2016 con il metodo ERA, dal quale risultano i seguenti i dati:

Codice Corpo Idrico: 0410ER-DQ2-CCS denominato "Conoide Panaro - confinato superiore"

Rischio: no

Stato quantitativo: buono

Impatto: lieve

Criticità tendenziale: bassa

Valutazione ex-ante = **ATTRAZIONE**

per cui la derivazione è compatibile, fermo restando il rispetto delle disposizioni normative nazionali e regionali, che regolano la materia;

Verificato che:

- ai fini della determinazione del corrispettivo dovuto quale canone annuo, la destinazione della risorsa rientra nelle tipologie d'uso "irrigazione agricola", di cui alla lettera a) dell'art. 152, comma 1, della L. R. 3/1999 e s.m.i.;

- l'importo del canone viene calcolato in base al quantitativo massimo derivabile annualmente;

- la richiedente ha versato il 15/04/2022 € 46,83 come canone 2022 e il 21/07/2022 € 90,00 come spese di istruttoria;

- i canoni relativi alla precedente concessione fino all'annualità 2021 compresa e il deposito cauzionale sono stati versati;

Ritenuto, pertanto, che sulla base dell'istruttoria tecnica ed amministrativa esperita, la concessione in oggetto possa essere rilasciata nel rispetto delle clausole e delle condizioni indicate nel disciplinare e nella presente determinazione;

Visti:

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41;
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152 e s. m. i.;
- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.) a far data dal 01.05.2016;
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art.8;
- le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna n.787/2014, n. 65/2015, n. 1781/2015, n. 2067/2015, n. 1415/2016, n. 1792/2016 e n. 2254/2016;
- la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 33/2013;
- la Legge n. 190/2012 e il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione in Arpae;
- la D.D.G. Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. Arpae n. 75/2021 - come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

Dato atto che:

- la Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990 è la Incaricata di Funzione Angela Berselli, Responsabile dell'Unità demanio idrico del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;
- la Responsabile ad interim del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena è la Dott.ssa Marina Mengoli come da Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 87 del 24/06/2022;
- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 122 del 16/11/2020, il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore Generale di ARPAE;
- il Responsabile del trattamento è la Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento

(UE) 2016/679 (RGDP);

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

determina

a) di riconoscere alla Sig.ra Morandi Nicoletta (C.F.: MRNNLT63H46F257V), residente a San Cesario sul Panaro, fatti salvi i diritti dei terzi, la titolarità della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante un pozzo esistente su terreno contraddistinto dal foglio 19 mappale 107 del comune di San Cesario sul Panaro, da utilizzare per irrigazione agricola, con una portata massima di 8 litri/sec e per un quantitativo massimo prelevabile pari a 10.368 mc/anno - **Proc. MOPPA3804 (4995/S)**;

b) di approvare il disciplinare allegato, parte integrante della presente determinazione, sottoscritto per accettazione dalla concessionaria in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni da osservare nell'esercizio della concessione, nonché la descrizione e le caratteristiche tecniche delle opere di presa;

c) di stabilire che la concessione è valida fino al **31.12.2028**;

d) di dare atto che i canoni annuali di concessione, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;

e) di stabilire che:

- in caso di mancato pagamento dei canoni si procederà al recupero coattivo degli stessi secondo quanto previsto dall'art. 51 della L.R. 22.12.2009, n. 24;

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si procederà alla pubblicazione sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente";

- il presente provvedimento di concessione, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art. 5 del DPR 26/04/86, n. 131 risulta inferiore a euro 200,00;

f) di dare conto che l'originale del presente provvedimento è conservato presso l'archivio informatico di questo Servizio Autorizzazioni e Concessioni e ne viene consegnata al precedente concessionario nonché al nuovo concessionario una copia;

g) di ricordare che tutte le derivazione afferenti ai corpi idrici individuati ai sensi della Direttiva 2000/60/CE sono soggette a verifica di congruità agli obiettivi da raggiungere al 2027; qualora tale verifica rilevi la non congruità agli obiettivi sopracitati si dovrà procedere alla modifica delle condizioni fissate dal relativo disciplinare o alla revoca dell'atto concessorio;

h) di informare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giurisdizionale amministrativa per controversie

aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ai sensi del D. Lgs. n. 104/2010, art. 133 comma 1 lettera b), nonché all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda le controversie concernenti canoni ed altri corrispettivi.

Per la Responsabile ad interim
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
di ARPAE Modena

(Dott.ssa Marina Mengoli)

Il Tecnico Esperto titolare di I.F.
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
di ARPAE Modena

Dott.ssa Anna Maria Manzieri
Originale firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.